

## PREMIO DONNA DELL'ANNO 2023: PRESENTATA L'INIZIATIVA SOSTENUTA E PROMOSSA DA BANCA DELLE TERRE VENETE

Lunedì 4 settembre a Monfumo (TV) la presentazione del nuovo bando del Premio ideato da Innovation Future School per dare visibilità agli sforzi e alla creatività femminile e promuovere modelli di azione che stimolino e siano di ispirazione per altre donne ad essere sempre più protagoniste del nostro tempo

Vedelago - Vicenza, 19 settembre 2023

Torna anche nel 2023 il Premio Donna dell'Anno, promosso da Innovation Future School con il sostegno di Banca delle Terre Venete e del Club Giovani Soci dell'Istituto di credito e il patrocinio di vari enti, tra cui **iDEE, l'Associazione delle Donne del Credito Cooperativo**.

“Il nostro territorio, e intendo Veneto, Nord-est, Italia, ha bisogno di scoprire queste storie, queste figure di donne coraggiose che, spesso in silenzio, tengono in piedi metà di questo Paese - così **Gianpaolo Pezzato, Presidente di Innovation Future School** ha presentato il nuovo Bando lo scorso 4 settembre a Monfumo (TV) - Con questa convinzione la nostra associazione vuole continuare a portare avanti questo premio perché è una fonte di arricchimento ma soprattutto di ispirazione per altre donne che quotidianamente si svegliano con l'obiettivo di portare avanti un progetto importante, e soprattutto di portarlo avanti insieme ad altre donne”.

La quinta edizione del Premio Donna dell'anno è stata presentata nell'incantevole cornice dei colli asolani, in occasione di una tavola rotonda dedicata all'agribusiness, durante la quale sono intervenute Imma Russo, Specialista Crediti Agrari del Gruppo BCC Iccrea, Tania Zanatta, Finance Director di Aton Spa, Corinna Giancesini, Responsabile Slow wine e delegata Donne del vino per il Veneto e Marina Montedoro, Direttrice di Coldiretti Veneto e Presidente dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.

“Questa sera abbiamo conosciuto quattro donne impavide, impegnate nel lavoro e nelle istituzioni e accumulate da una grande passione nel vivere appieno ogni situazione, professionale e personale, con la visione, la sensibilità e la determinazione tipicamente femminili - ha commentato **Flavia Dian, Responsabile Comunicazione e Relazioni esterne di Banca delle Terre Venete** – quattro storie che ci hanno permesso ancora una volta di riflettere sul ruolo delle donne, pensando soprattutto al futuro delle generazioni al femminile”.

Una riflessione condivisa in pieno dal Club Giovani Soci di Banca delle Terre Venete che per il secondo anno ha deciso di promuovere un premio speciale, riservato alle candidate under 35.

“Con il nostro supporto vogliamo dare risalto e visibilità a quelle ragazze giovani che, nei loro settori, a volte con una presenza maschile preponderante, si stanno impegnando per portare avanti delle carriere e dei lavori importanti” ha aggiunto **Samuele Mardegan, Presidente del Comitato Direttivo dei Giovani Soci di Banca delle Terre Venete** – e lo fanno con il loro operato e la loro attività quotidiana, lontane dai riflettori”.

Il mondo dell’agribusiness ha fatto da sfondo alle esperienze raccontate durante la tavola rotonda, a partire da quella di **Imma Russo, Specialista Crediti Agrari del Gruppo BCC Iccrea** e per Banca delle Terre Venete: “Nella mia esperienza di più di quindici anni nel settore agrario ho potuto constatare il cambiamento culturale in atto, a favore di una sempre più parificata possibilità di occuparsi di ambiti professionali un tempo considerati esclusivamente maschili. Nei nostri territori è molto sentita l’agricoltura: molti anni fa come economia di sussistenza, oggi è un business importante, con imprenditrici ed imprenditori seri e molto capaci. Le aziende sono cresciute molto, e noi siamo cresciuti con loro”.

Le candidature al Premio continuano fino all’11 dicembre 2023 nel sito [premiodonna.it](http://premiodonna.it)

### **BANCA DELLE TERRE VENETE**

Banca delle Terre Venete, parte del Gruppo BCC Iccrea, è nata nel 2020 dalla fusione di Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola e Credito Trevigiano. La banca vanta una base sociale di circa 14 mila soci, di cui 1.800 di età inferiore ai 36 anni. Ha masse amministrate superiori ai 6 miliardi di euro, impieghi pari a 1,8 miliardi di euro e una raccolta complessiva di 4,2 miliardi di euro. Conta 58 sportelli distribuiti senza sovrapposizioni a livello regionale in 46 comuni nelle province di Vicenza, Treviso, Padova e Verona, 150 mila clienti e 450 dipendenti.